

Una storia dall'ebraismo

Rita

Caro amico/a, mi chiamo Rita e sono ebrea. Ho 13 anni e ho un fratello più piccolo di nome No!

In realtà non è vero, ma “no” è la parola che dice più spesso...

Anche la mia migliore amica è ebrea. Le nostre famiglie si conoscono da sempre e frequentiamo tutti la stessa sinagoga. Celebriamo insieme le festività religiose. È un



po' come avere una sorella, anzi è meglio, perché stiamo bene insieme!

Anche tu hai un'amica così?

Nel luogo in cui abito, la comunità ebraica è molto forte.

Se qualcuno si trova in difficoltà, tutti sono pronti ad aiutarlo, come, ad esempio, quando la signora T. è stata ricoverata in ospedale e la gente a turno si è presa cura dei suoi bambini.

Credo di non

essere la persona più indicata a cui chiedere i dettagli della dottrina ebraica. Sono la disperazione delle lezioni di religione. Però, compenso la mia scarsa conoscenza teorica con un grande fervore religioso.

Credo che essere ebreo significhi voler aiutare gli altri, soprattutto quelli che sono meno fortunati.

Fonte testo: Allegato intercultura Nel giardino della gioia, vol 2, Classi 4-5, p 38